



## **CIRCOLARE N.70**

**26 luglio 2012**

# **INCONTRO CON IL MINISTRO**

In data odierna si è tenuto l'incontro con il Ministro dell'Interno Prefetto Anna Maria Cancellieri avente ad oggetto il taglio delle dotazioni organiche e la riorganizzazione degli uffici del Ministero dell'Interno. A tale incontro è intervenuto il Segretario generale UIL-PA Benedetto Attili che ha colto l'occasione per apprezzare il comportamento tenuto nella nostra amministrazione dal vertice politico che ha mantenuto aperto il dialogo con i rappresentanti dei lavoratori, contrariamente a quanto compiuto ieri dal Ministro della Funzione Pubblica assente da un incontro da lui stesso convocato.

E' stato ribadito che i lavoratori del pubblico impiego sono consapevoli del grave momento che il Paese sta attraversando, con scenari preoccupanti delineati dallo stesso Ministro, ma la mancata volontà del Governo di colpire le vere fonti di sperpero e di spreco nei servizi pubblici, di affrontare efficacemente l'evasione fiscale eliminando la possibilità di ricorrere a paradisi fiscali, rendono inaccettabile una manovra che colpisce solo i lavoratori pubblici.

Per quanto riguarda le problematiche specifiche del Ministero dell'Interno ci è stato comunicato che è stato approntato un emendamento dello stesso Governo che rinvia, ad una data non ancora formalizzata, i tagli alle dotazioni organiche legandoli al processo di accorpamento delle provincie e di riorganizzazione del Ministero dell'Interno. Ci è stato precisato che il provvedimento è ancora in itinere e, pertanto, fino alla settimana prossima, data di approvazione definitiva del decreto, la situazione potrebbe essere ancora in evoluzione.

Ciò ci consentirà di avere un lasso di tempo maggiore per poter fare un'analisi del modello organizzativo di cui il Ministero dovrà dotarsi, non dettata dall'emergenza e dall'improvvisazione, che salvaguardi la presenza dello Stato e le garanzie dei cittadini e, per quanto ci riguarda, non disgiunta dalla tutela del posto e della sede dei lavoratori del Ministero dell'Interno. Questo elemento, unito alla creazione di un gruppo di lavoro entro fine agosto – primi di settembre, cui parteciperemo dando il nostro contributo di proposte alternative, rappresentano gli unici aspetti positivi dell'incontro.

Infine, tutte le organizzazioni sindacali hanno ribadito al Ministro che il riordino e la riorganizzazione territoriale del Ministero sul territorio dovrà necessariamente tenere conto anche dell'attuazione della previsione di cui all'art. 36 della legge 121/81.